



AO Brotzu

Deliberazione n. 1919

Adottata dal Commissario Straordinario in data 10 SET. 2019

OGGETTO: Presa d'atto Delega di funzioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro – Art. 16 D.lgs. n. 81 del 09.04.2008 – Dott.ssa Marinella Spissu – P.O. San Michele

Publicata all'Albo Pretorio dell'Azienda a partire da 12 SET. 2019 per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione

Il Commissario Straordinario

Il Commissario Straordinario Dott. Paolo Cannas

Su proposta della S.S.D Affari Generali

VISTI

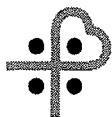
- il D.lgs. n. 81 del 09.04.2008 n. 81, "Attuazione dell'art. 1 della L. n. 12312007 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro" e, in particolare, l'art. 2, punto b), l'art. 16 e l'art. 17 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 502 del 30.12.1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. n.421 del 23.10.1992" e s.m.i.;
- la L.R. n.10 del 28.07.2006, "Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna";

PREMESSO

- che l'art. 2, punto b), D.lgs. 81/08 definisce quale "Datore di lavoro" nell'ambito della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs. 165/01, "il dirigente al quale spettano i poteri di gestione";
- che tale soggetto coincide, in questa Azienda, con l'organo di vertice massimo;
- che l'art. 16 del D.lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega delle funzioni legate alla Sicurezza da parte del Datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento così come di seguito indicati:
 1. che la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 2. che il delegato possieda tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 3. che la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 4. che la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 5. che la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 6. che alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità.
 7. che la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al Datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite e che la vigilanza si esplica anche attraverso i sistemi di verifica e controllo di cui all'articolo 30, comma 4, D.lgs. 81/08;

CONSIDERATO

- che risulta opportuno attivare, da parte della Direzione aziendale, le procedure di delega delle funzioni legate alla Sicurezza da parte del Datore di lavoro di cui all'art. 16 del D.lgs.



81/08, stante le dimensioni e la complessità delle attività poste in essere dall'Azienda Ospedaliera Brotzu individuando una figura professionale per **il P.O. San Michele** in grado di prevenire e verificare gli esatti adempimenti legislativi derivanti dall'applicazione del predetto D.lgs. 81/08 ed al fine di garantire un ampio coinvolgimento ed una diffusa responsabilizzazione in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro;

- che lo strumento della delega idoneo a questo fine, in quanto strumento giuridico avrà la forma scritta e dovrà essere formalmente sottoscritto dalle parti;

- che si intendono escluse dalla delega delle funzioni legate alla Sicurezza da parte del Datore di lavoro gli obblighi e le funzioni previste dall'art. 17 del medesimo D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;

- che è intendimento dell'Azienda attribuire al Dirigente individuato quale Delegato del Datore di lavoro, piena autonomia funzionale e gestionale, poteri di organizzazione, di controllo nonché potere di spesa al fine di garantire gli interventi che si rendono necessari per il rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;

- che, al fine di consentire gli interventi necessari, al Dirigente delegato alle funzioni legate alla Sicurezza da parte del Datore di lavoro, ai sensi dell'art. 16 D.lgs. 81/08, viene attribuito un fondo di dotazione pari a € 225.000,00, mediante l'apertura di autorizzazione di spesa utilizzabile attraverso specifici provvedimenti dirigenziali, senza necessità di preventiva autorizzazione, nel rispetto delle procedure di spesa e di rendicontazione e dalle procedure di adozione delle determinazioni dirigenziali;

- che si ritiene opportuno autorizzare il delegato alle funzioni della Sicurezza da parte del Datore di Lavoro ad effettuare interventi urgenti e non differibili, per il ripristino delle condizioni di sicurezza negli ambienti di lavoro, anche oltre la dotazione di cui al punto precedente, dando immediata comunicazione al Datore di Lavoro;

- che le funzioni delegate, sono descritte nella delega allegata al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale;

- che, in capo al Dirigente delegato da parte Datore di lavoro alle funzioni legate alla Sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/08 nominato con la presente deliberazione, grava l'obbligo di fornire periodicamente adeguate informazioni alla Direzione aziendale sui provvedimenti adottati e degli interventi eseguiti, attraverso apposita relazione illustrativa delle disposizioni attuate, in applicazione del D.lgs. 81/08 ai fini dell'esercizio del potere di vigilanza sulle funzioni delegate e trasferite;

- che la delega conferita con il presente atto viene attribuita per la durata del mandato di Direzione aziendale, con decorrenza prevista nel relativo atto scritto di delega, e che la stessa può essere revocata in qualsiasi momento, ad insindacabile giudizio della Direzione aziendale;

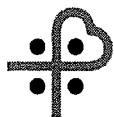
VALUTATO il curriculum vitae, già agli atti di questa azienda, della **dottorssa Marinella Spissu**, Direttore Medico del **Presidio Ospedaliero San Michele**, afferente all'Azienda Ospedaliera Brotzu di Cagliari, e constatato il possesso dei requisiti di competenza, professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni da conferire in qualità di delegato da parte del Datore di lavoro alle funzioni legate alla Sicurezza,

RITENUTO

- per quanto sopra indicato, di identificare, quale delegato dal Datore di lavoro alle funzioni legate alla Sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/08, la **dottorssa Marinella Spissu**, Direttore Medico del **Presidio Ospedaliero San Michele** la quale risulta in possesso delle capacità e dei requisiti professionali e di esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni conferite;

- di dover conferire la predetta delega con decorrenza a far data dal 5 settembre 2019 così come previsto nel relativo atto scritto di delega, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, per la durata del mandato di Direzione aziendale;

che la medesima delega può essere revocata in qualsiasi momento, ad insindacabile giudizio della Direzione aziendale;



DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) di identificare la dottoressa Marinella Spissu, Direttore Medico del **Presidio Ospedaliero San Michele**, quale delegato dal Datore di lavoro alle funzioni legate alla Sicurezza ai sensi del D.lgs. n. 81/2008;
- 2) che la delega, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale decorra a far data dal 5 settembre 2019 per la durata del mandato di Direzione aziendale;
- 3) che la medesima delega può essere revocata in qualsiasi momento, ad insindacabile giudizio della Direzione aziendale;
- 4) che le funzioni delegate, sono descritte nella delega allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione nel sito Aziendale.

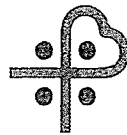
Il Commissario Straordinario
Dott. Paolo Cannas



AO Brotzu

Prot. del

Direzione generale



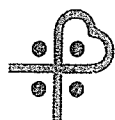
AZIENDA
OSPEDALIERA
BROTZU

**DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE
E SICUREZZA SUL LAVORO.**

(ARTICOLO 16 del D.lgs 9 APRILE 2008 n.81 E S.M.I.)

Il Commissario Straordinario, Dott. Paolo Cannas, nominato con deliberazione della Giunta Regionale della RAS n.21/28 del 4.6.2019, quale Commissario Straordinario della Azienda Ospedaliera G. Brotzu fino al 12 Agosto 2019, e con delibera della Giunta Regionale della RAS n.31/1 del 5.08.2019 prorogato nelle proprie funzioni fino al 11 ottobre 2019, ai sensi del D.Lgs 502 del 30 dicembre 1992 e s.m.i., di propria iniziativa assume il seguente provvedimento avente ad oggetto:

Delega di Funzioni in materia di Tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro, ai Direttori Medici dei Presidi Ospedalieri incaricati, in relazione all'esercizio di fatto dei poteri direttivi derivanti da tale incarico, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.16 e 299 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i..



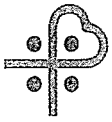
PREMESSO che:

- che all'articolo 9 comma 1, lettera c) e comma 3 lettera a) della Legge Regionale n.23 del 17.11.2014 recante "Norme urgenti di riforma del Servizio Sanitario Regionale – Modifiche alle Leggi Regionali n.23 del 2005, n.10 del 2006 e n.21 del 2012, è stato previsto lo scorporo e l'incorporazione dei PP.OO. Microcitemico e Businco dall'ASL n.8 di Cagliari all'A.O. "G. Brotzu";
- che con Deliberazioni n. 802 del 29.06.2015 e n. 1013 del 29.06.2015, rispettivamente, la ASL n.8 di Cagliari all'A.O. "G. Brotzu" hanno approvato il documento congiunto di scorporo e incorporazione dei PP.OO. Microcitemico e Businco dalla ASL n.8 all'A.O. Brotzu, recepito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 33/27 del 30.06.2015;
- che in data 1.07.2015, l'incorporazione dei PP.OO. Microcitemico e Businco ha acquisito piena efficacia giuridica;
- allo scopo di garantire il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro, attraverso le disposizioni normative di cui al D.lgs. n.81 del 2008 e s.m.i., recante norme di attuazione della art.1 della Legge 3 agosto 2007, si definiscono i principi generali per il riassetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- dette disposizioni normative trovano applicazione in tutti i settori di attività, sia pubblici che privati, ed a tutte le tipologie di rischio;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b) del succitato D.Lgs. n.81 del 2008 e s.m.i., con riferimento alle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i. e pertanto ivi comprese le Aziende Sanitarie, ha stabilito che il Datore di Lavoro, in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, viene identificato, con il Dirigente cui spettano i poteri di gestione, individuato dall' Organo di vertice delle singole Amministrazioni, senza necessità di accettazione, espressa o tacita, da parte del Dirigente, tenendo conto



dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, qualora il Dirigente sia dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. Di conseguenza viene altresì disposto che il Datore di Lavoro in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, coincide, invece, con l'Organo di vertice esclusivamente nei casi di omessa individuazione e conseguente omessa designazione, da parte dello stesso Organo di vertice, dei dirigenti aziendali in possesso dei requisiti di legge richiesti per l'attribuzione del ruolo di Datore di Lavoro, ovvero nei casi di individuazione non conforme ai citati criteri;

- a norma dell'art.16 del D.Lgs. n.81 del 2008 s.m.i., sono stati espressamente disciplinati i limiti e le condizioni la cui sussistenza e permanenza rappresentano il presupposto necessario per il conferimento di una delega delle funzioni dal Datore di Lavoro in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, come identificato nell'Organo di vertice dell'Amministrazione ovvero nel Dirigente individuato dal medesimo Organo di vertice in applicazione dei criteri ex art.2, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 81/20018 s.m.i.;
- il modello organizzativo-gestionale, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, deve essere finalizzato all'attuazione di un efficiente ed efficace sistema integrato di specifiche misure di prevenzione e di protezione in relazione ad una adeguata individuazione dei rischi per la salute sui singoli luoghi di lavoro. Pertanto, un siffatto modello deve essere programmato ed attuato in linea con i principi generali stabiliti dall'articolo 2, comma 1, lettera f), del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., nell'ottica di garantire necessariamente una valorizzazione ed un potenziamento del rapporto di stretta, fiduciaria e continuativa collaborazione tra il Datore di Lavoro ed il Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione, cui è attribuito il compito del Coordinamento del Servizio medesimo.
- tale obiettivo strategico può essere raggiunto soltanto attraverso l'attuazione di un percorso di decentramento del ruolo di Datore di Lavoro, in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, con la designazione da parte dell'Organo di vertice (Commissario Straordinario), dei Direttori Medici dei tre Presidi Ospedalieri, in possesso dei requisiti di legge già descritti, quali "Datori di Lavoro". Tale esigenza è legata alla oggettiva correlazione tra l'organizzazione lavorativa ed



il perseguimento degli obiettivi di tutela della salute degli operatori impegnati nelle specifiche attività lavorative, per cui il Datore di Lavoro, che risulta essere, secondo il dettame normativo, il principale soggetto che deve prioritariamente effettuare la valutazione dei rischi lavorativi e tale obiettivo è perseguibile solo da chi ha la conoscenza dei luoghi di lavoro, dell'organizzazione lavorativa e delle esigenze dei lavoratori impegnati.

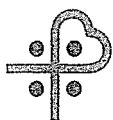
- ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., stante le dimensioni e la complessità delle attività poste in essere dalla Azienda Ospedaliera Brotzu, prevede, espressamente, il ricorso all'Istituto di Delega, come disciplinata dallo stesso articolo, al fine di garantire un ampio coinvolgimento ed una diffusa responsabilizzazione in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- al fine di rendere efficace l'esercizio, da parte dei Direttori Medici dei Presidi Ospedalieri, delle posizioni di garanzie delegate, prevede l'attribuzione al delegato della autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;

CONSIDERATE

le dimensioni della Azienda Ospedaliera Brotzu, articolata secondo quanto previsto dall'Atto Aziendale, di cui alla deliberazione di presa d'atto della conformità n.1961 del 16.10.2017, in tre presidi ospedalieri e nella quale operano (circa) 3300 dipendenti;

ESAMINANDO

Il curriculum formativo e professionale della Dott.ssa Marinella Spissu, Direttore Medico del Presidio Ospedaliero "San Michele" di Cagliari, e constatato il possesso dei requisiti di competenza, professionalità ed esperienza necessari;



Tutto ciò premesso,

il Commissario Straordinario, Dott. Paolo Cannas (Datore di Lavoro delegante)

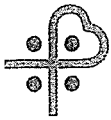
DELEGA

Al Direttore Medico del Presidio Ospedaliero “San Michele” Dott.ssa Marinella Spissu, le funzioni di Datore di Lavoro, al fine di assicurare ed effettuare in piena autonomia gestionale e di spesa, tutti gli obblighi, ad esclusione di quelli previsti dall’art.17 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., con particolare riferimento a:

- obblighi previsti dall’art. 18 del D.Lgs. n.81/2008 s.m.i.;
- obblighi previsti dagli artt. 36 e 37 D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., per la formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti;
- obblighi previsti dagli artt. 64 e 71 D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i.;
- adempimenti relativi al primo soccorso e alla prevenzione incendi;
- adempimenti relativi alla sorveglianza sanitaria;
- adempimenti relativi alla sorveglianza medica e fisica radio protezionistica.

Senza che la presente elencazione debba ritenersi esaustiva, il delegato Dott.ssa Marinella Spissu, dovrà inoltre provvedere ai seguenti compiti in materia di prevenzione, sicurezza e salute dei lavoratori dipendenti operanti nelle strutture di pertinenza, in quanto costituenti anche l’esplicazione organica di funzioni comunque già intrinseche alla suddetta figura:

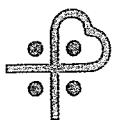
1. Acquisire dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale e dal Medico Competente tutte le informazioni finalizzate ai processi di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
2. attuare in tutte le attività aziendali del Presidio Ospedaliero di pertinenza, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., tutte le misure tecniche, organizzative e procedurali per evitare ogni



- esposizione dei lavoratori ai fattori di rischio nei luoghi di lavoro dietro indicazione del RSPP, Medico Competente, Dirigenti e Preposti;
3. fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, curandone il mantenimento dello stato di efficienza ed igiene;
 4. provvedere affinché:
 - le vie di circolazione interne o all'aperto che conducono a uscite di emergenza siano sgombre allo scopo di consentire l'utilizzazione in ogni evenienza;
 - i luoghi di lavoro, gli impianti ed i dispositivi vengano sottoposti a regolare manutenzione tecnica e vengano eliminati, quanto più rapidamente possibile, i difetti relativi che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
 - i luoghi di lavoro, gli impianti ed i dispositivi vengano sottoposti a regolare pulizia, onde assicurare condizioni igieniche adeguate;
 - sia garantita da parte di Dirigenti e Preposti la regolare manutenzione ed il controllo del funzionamento gli impianti e dei dispositivi di sicurezza, destinati alla prevenzione o all'eliminazione dei pericoli;
 5. vigilare che i luoghi di lavoro, le vie di comunicazione e di fuga, le attrezzature, i dispositivi, anche di protezione, i materiali ed i prodotti chimici siano utilizzati nei limiti e secondo le modalità previste e che sia presente la prevista segnaletica di sicurezza;
 6. attuare le misure tecniche, organizzative e procedurali atte a prevenire il verificarsi di situazioni che possano essere causa di rischi psico-sociali (stress lavoro correlato, burn-out, mobbing, aggressioni, ecc.) per i lavoratori; applicare le disposizioni in materia di orario di lavoro (D.lgs n.66 del 8.4.2003, D.lgs n.213 del 19.7.2004, Legge n. 161 del 30.10.2014 e s.m.i.);
 7. vigilare affinché le attività delle ditte esterne non causino rischi all'attività di competenza e curare che i lavoratori delle ditte medesime ricevano informazioni sulle situazioni di pericolo presenti all'interno delle strutture di riferimento; segnalare il mancato rispetto delle
-



- misure di sicurezza da parte dei lavoratori delle ditte in appalto.
8. vigilare, anche attraverso i dirigenti e preposti già destinati per legge di tale obbligo, ed esigere l'osservanza, da parte dei singoli lavoratori, delle normative vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro;
 9. vigilare in ordine all'adempimento degli obblighi da parte dei dirigenti e dei preposti;
 10. provvedere a dare le istruzioni alle strutture aziendali competenti per l'attuazione di programmi di informazione, formazione ed addestramento dei soggetti interessati nei modi e nei tempi previsti dalle normative vigenti a cura del RSPP;
 11. attuare e far attuare le procedure aziendali in materia di emergenza e primo soccorso, assicurando che tutto il personale afferente alla struttura conosca e sappia applicare quanto previsto dalle stesse, ivi compresa la segnaletica e la cartellonistica di riferimento;
 12. applicare e far applicare i sistemi della gestione della sicurezza antincendio e i regolamenti interni sulle misure di sicurezza da osservare per il contenimento del rischio incendio e relativi documenti;
 13. curare l'inserimento del personale neo assunto e/o trasferito, provvedendo alla informazione dello stesso riguardo ai rischi generali e specifici presenti nella struttura e alle misure e procedure di sicurezza da adottare per lo svolgimento dell'attività lavorativa, avendo cura di conservare la documentazione attestante l'avvenuta effettuazione delle attività di cui sopra;
 14. assicurare la partecipazione di ogni lavoratore ai corsi formativi obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nell'ambito dei programmi di formazione organizzativi dell'Azienda, ivi inclusi i corsi specifici per dirigenti e preposti;
 15. provvedere all'addestramento dei lavoratori attraverso l'affiancamento di personale esperto, garantendo, al termine dello stesso, che il lavoratore conosca e sappia utilizzare in modo idoneo e sicuro gli impianti, le attrezzature, i dispositivi – anche di protezione – e le metodiche necessarie per lo svolgimento delle attività lavorative in sicurezza, avendo cura di conservare la documentazione attestante l'avvenuta effettuazione delle attività di cui sopra;



16. assicurare l'aggiornamento dell'informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori all'atto dell'introduzione di nuove attività, attrezzature, dispositivi, procedure, ecc. significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori;
17. assicurare che il personale designato quale addetto all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio riceva l'adeguata formazione o aggiornamento della stessa nel minor tempo possibile e che lo stesso sostenga l'esame nella prima seduta utile proposta dal Servizio Prevenzione e Protezione;
18. nell'affidare i compiti ai lavoratori tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
19. assicurare l'adesione dei lavoratori ai programmi di sorveglianza sanitaria previsti dall'azienda e vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità, attuando le precise misure indicate dal medico competente, che dovranno dare le indicazioni sulla reale attività che potrà essere svolta e, qualora le stesse prevedano un'inidoneità alla mansione specifica, ovvero un'inidoneità con limitazioni/prescrizioni, provvedendo alla ridestinazione del lavoratore ad altra mansione compatibile con il suo stato di salute;
20. collaborare all'attuazione delle misure stabilite dall'azienda nei confronti di lavoratori con problemi alcol-correlati e di assunzione di sostanze stupefacenti e psicotrope;
21. adottare le misure previste per la tutela della salute dei lavoratori gestanti, puerpere o in periodo di allattamento;
22. attuare le disposizioni e assicurare la vigilanza in riferimento al divieto di fumare;
23. definire un elenco di priorità gestionali ed organizzative per migliorare il grado di sicurezza;
24. provvedere all'aggiornamento alla normativa vigente degli adempimenti di prevenzione incendi previsti, con particolare attenzione alle attività soggette al DPR 151/11 e s.m.i. nonché agli adempimenti strutturali e gestionali ad esse attribuite;

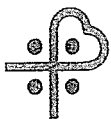


25. applicare, nell'ambito aziendale dell'AOBrotzu, tutte le procedure di sicurezza emesse;
26. nel caso in cui il Direttore Medico del Presidio Ospedaliero abbia subdelegato alcune delle funzioni di cui al presente atto di delega ad altro dirigente, deve vigilare in ordine al corretto espletamento delle funzioni trasferite;
27. qualora quanto sopra riportato non possa essere affrontato e risolto nell'ambito delle competenze e attribuzioni di delegato, riferirsi al Datore di Lavoro, al quale devono altresì essere segnalate eventuali criticità e potenziali pericoli, eventuali inosservanze ravvisate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa ovvero eventuali interventi ritenuti utili al fine del miglioramento dei livelli di sicurezza, sempre che la risoluzione degli stessi ricada al di fuori dell'ambito delegato.

Il delegato deve curare il rispetto delle norme di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con proposte operative agli organi preposti e misure concrete al fine di prevenire il verificarsi di situazioni di rischio.

Per l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa, il delegato delle funzioni di datore di lavoro, sarà dotato di tutti i poteri, di ampia autonomia di iniziativa ed organizzazione con posizione di sovra-ordinazione e di riferimento di vertice in materia di gestione della sicurezza dei lavoratori e delle strutture dell'AOBrotzu di Cagliari.

Il conferimento della delega viene effettuato al Dott.ssa Marinella Spissu che svolge la funzione di Direttore Medico del Presidio Ospedaliero "San Michele" dell'AOBrotzu di Cagliari in quanto avente piena autonomia gestionale, poteri di organizzazione e controllo in misura adeguata agli incumbenti attribuiti; per quanto riguarda l'autonomia di spesa necessaria per le funzioni delegate viene attribuito un fondo di dotazione pari a Euro 225.000,00 (euro duecentoventicinquemila/00), mediante l'apertura di un'autorizzazione di spesa utilizzabile attraverso specifici provvedimenti Dirigenziali, la quale, in funzione delle spese sostenute, è integrabile su richiesta motivata del delegato.



Il delegato è autorizzato ad effettuare ogni tipo di intervento, in base al budget assegnato, con particolare riferimento agli interventi urgenti e non differibili, per il ripristino delle condizioni di sicurezza negli ambienti di lavoro con l'utilizzo del fondo assegnato senza preventiva e superiore approvazione, nell'ambito dei poteri di organizzazione, gestione e controllo assegnati, nel rispetto delle procedure di acquisto previste dalla normativa vigente.

Qualora l'intervento previsto esorbiti dalle disponibilità assegnate dall'Azienda al delegato, lo stesso provvederà a darne idonea segnalazione al Datore di Lavoro, per i necessari adempimenti.

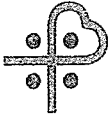
Nella funzione di delegato, lo stesso potrà, in nome e per conto dell'Azienda, compiere tutti gli atti ed espletare tutte le funzioni, nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze, per provvedere direttamente a quanto ritenuto necessario ed utile per il costante rispetto, adeguamento ed aggiornamento alla normativa ed alle regole di buona tecnica nelle sopra indicate materie.

La Dott.ssa Marinella Spissu Direttore Medico del Presidio Ospedaliero "San Michele" dell'AOBrotzu di Cagliari, delegata delle funzioni di Datore di lavoro in forza al presente atto scritto, è tenuta a svolgere l'incarico usando ogni diligenza professionale ed operando nell'interesse superiore dell'AOBrotzu della Regione Sardegna.

La delega comporta l'assenza di ingerenza del delegante sull'attività del delegato, salvo quanto previsto nei compiti delegati al punto 27.

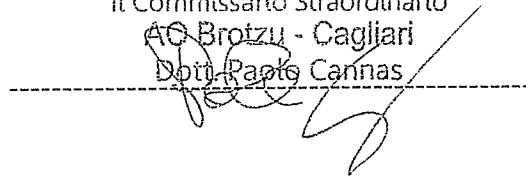
Il delegante conserva, comunque, i poteri di vigilanza sulla delega attribuita, ai sensi dell'art.16 D.Lgs 81/08 e s.m.i..

Nella funzione di delegato restano assorbiti, per quanto coincidenti, compiti già assegnati in qualità di Direttore Medico del Presidio Ospedaliero "San Michele" dell'AOBrotzu di Cagliari, così come definito dall'art.2 comma 1 lettera d) del d.lgs 81/2008 e s.m.i..



Distinti saluti

Il Commissario Straordinario
AO Brotzu - Cagliari
Dott. Paolo Cannas



La Dott.ssa Marinella Spissu, dichiara di ricevere copia del presente atto di delega, che consta di n.11 pagine, di averne preso completa visione, di averne compreso i contenuti e di accettare formalmente ed incondizionatamente, con la sottoscrizione, la delega in oggetto.

Cagliari, 05/09/2019

Dott. 